

# UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 6	OGGETTO: Adesione progetto Sardinia SecondHome.
DEL 31.03.2015	

L'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **11:31** nella **sala delle Adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Ferrelì Davide** nella sua qualità di **Presidente pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
FERRELI DAVIDE	PRESIDENTE DELL' UNION	X	
FANNI PAOLO SEBASTIANO	VICEPRESIDENTE	X	
BUSIA GIOVANNINA	COMPONENTE		X
DEIANA IVO ALBERTO	COMPONENTE	X	
MELIS MARCO	COMPONENTE		X

Partecipa la **Dott.Ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di Segretario Dell' Unione;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PREMESSO CHE:

- il progetto Sardina Second Home nasce per trovare soluzioni al problema dello spopolamento che affligge i piccoli centri urbani della Sardegna localizzati nelle zone più interne dell'isola e caratterizzati molto spesso dal degrado architettonico;
- detto progetto consiste nell'articolazione di una serie di attività, tra loro integrate, finalizzate a promuovere, sviluppare, valorizzare le risorse naturali, ambientali e culturali di cui i piccoli centri sono ricchi;
- il fine ultimo del progetto è quello di mettere in atto e mantenere operativo un sistema di comunicazione virtuale e virtuoso al servizio dei comuni aderenti al progetto attraverso il quale promuovere le peculiarità dei territori, riservando attenzione alle opportunità di investimento locale connesse alla presenza di numerose abitazioni in vendita e in stato di abbandono;
- attraverso il supporto promozionale e di marketing per una migliore visibilità in campo nazionale ed internazionale dei territori coinvolti il progetto intende agevolare e stimolare l'interesse per le zone rurali e più interne della Sardegna mettendo in risalto le potenziali opportunità di investimento locale, rappresentate dalla presenza di un significativo patrimonio;

**APPURATO** che rientra tra le competenze dell'Unione l'adozione delle azioni che siano espressione dell'affermazione delle azioni strategiche dell'Unione

### VISTI:

- Il D. Lgs 267/2000;
- la legge regionale 12/2005;
- lo statuto dell'Unione;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione espressa all'unanimità in forma palese per alzata di mano

### DELIBERA

- Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di aderire al progetto di valorizzazione dei comuni in via di spopolamento denominato Sardina Second Home allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Presidente dell'Unione perché formalizzi l'adesione.

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della legge, stante l'urgenza di provvedere.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO DAVIDE FERRELI

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>
	31/03/2015	F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>
	31/03/2015	F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **10/04/2015** n. **90** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 1.633 del 10/04/2015).

Elini, li 10/04/2015

**IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_; per \_\_\_\_\_

Elini, li 31/03/2015

**IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 24/06/2015

**L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

# PROGETTO CONTRO LO SPOPOLAMENTO DEI PICCOLI COMUNI DELLA SARDEGNA:

# SARDINIA SecondHome



Incontro di presentazione ai sindaci

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità'  
**UNI EN ISO 9001:2008**





# QUADRO DI SFONDO

Sono stati 6.500 nel 2013 tra giovani laureati e padri di famiglia disoccupati

## Fuga dalla terra infelice, i sardi emigrano all'estero

### L'ESODO IN RIPRESA



**6.500** il numero dei sardi emigrati all'estero nel 2013

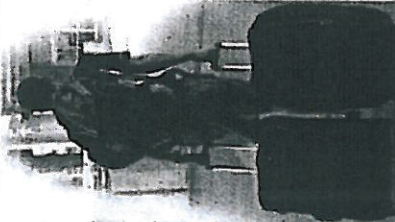
**21,6%** la percentuale dei giovani con una laurea partiti per cercare lavoro altrove (54% la disoccupazione giovanile)



**107.531** il numero di sardi espatriati dal 1990

Fonte: Acti e Isstef

Comune	Emigrati	% della popolazione residente
Sindia	988	54,4
Nuovi	864	30,3
San Vito	975	25,5
Bosa	1.385	17,3
Villaputzu	813	16,3
Dorgali	1.296	15,2
Siniscola	1.737	15,1
Carbonia	3.532	12,2
Dollianova	787	8,4
Sant'Antioco	950	8,3



► A dire il vero non è che il primato del suo paese lo sconvolga più di tanto. Sarà che risponde al telefono in un tranquillo pomeriggio trascorso in campagna, ma il sindaco di Sindia preferisce umettare di ottimismo i dati impietosi che - con 1.811 abitanti contro 986 degli italiani residenti all'estero - collocano il centro al confine tra Marghine e Pianargia in cima alla classifica dei comuni sardi con più emigrati (oltre il 50 per cento). «Le statistiche spiega Gigi Daga - dicono che il mio comune, come molti altri, scomparrà tra qualche decennio. Ma le proiezioni sono spesso ingannevoli: vorrà pur dire qualcosa se dopo anni di bassissima natalità, con una media di 5, 6 bambini, adesso ne arrivano quindici. Insomma, qualche segnale di vita c'è; i progetti nell'area artigianale pure; in campagna abbiamo anche un certo ricambio generazionale... Ma, d'altro canto, è comunque vero che tanti cercano un lavoro fuori e oggi sono soprattutto i ragazzi che hanno studiato, i laureati, che qui non avrebbero molte opportunità».

È la diaspora dei giovani e non solo, nel centro Sardegna come nel resto dell'Isola e nell'intero Paese. Un esodo che tra il 2013 e il 2014 - dati fotografati dall'Istat nell'ultimo report su Migrazioni nazionali e internazionali - è ripreso a un ritmo costante, come non si vedeva da almeno due lustri. Generazioni diverse,

si manderà. «Sono dati impietosi - avvisa Fabio Meloni, presidente regionale delle Acti - l'evidente conseguenza di una mancanza di politiche attive dell'occupazione che, sia chiaro, non si può imputare alla Giunta regionale che si è insediata da pochi mesi. Comunque ripartire senza un piano straordinario del lavoro che ponga al centro l'industria e l'innovazione. Tutto il resto, senza queste solide basi, è solo una soluzione

tamponare». I giovani partono - il che potrebbe essere un gran bene in una logica di esperienze e formazione - ma il problema è che non tornano più. Un rientro che diventa impossibile proprio per la mancanza di opportunità. «Ma a parte questo - continua Meloni - accanto a parte qualche iniziativa isolata come quella dell'amministrazione comunale di Elmas che dà una borsa di (massimo) 1.200 euro per il biglietto aereo, il corso di inglese e

le prime spese ai ragazzi che vogliono cercare lavoro all'estero, per il resto è il deserto. «Noi - racconta Fabio Meloni - come Acti abbiamo aperto uno sportello Progetto Europa per dare indicazioni a chi cerca fortuna fuori. Arrivano in tantissimi, anche perché organizzano i corsi di lingua».

Da Elmas, comunque, dopo il bando del progetto "Adesso parto" nell'ottobre scorso, sono stati tredici coloro che finora hanno fatto domanda. «E, visto che uno non aveva i requisiti (massimo 50 anni di età, almeno 3 anni di residenza e un reddito basso, ndr) e un altro si è ritirato, saranno undici quelli che andranno via». Destinazione Londra. «Poehi, no?», risponde ai nostri 2.098 disoccupati e inoccupati. E la risposta a chi ha attaccato la bontà dell'iniziativa dicendo che non era altro che un incentivo alla fuga. Niente di più sbagliato considerato che il programma è stato tarato su quelli che hanno scelto di andare via e non

avevano le possibilità». Gli altri, quelli che restano, magari si arrangiano, si accontentano di un impiego in nero oppure saltuario, restano aggrappati alla corda degli ammortizzatori sociali. Quelli che hanno fatto le valigie sono migliaia. «Tanti, però, conservano la doppia residenza: rientrano d'estate, e pur volente. Tengono un legame col paese», dice il primo cittadino di Sindia. Lui è un ottimista. **Piera Serusi**

REPRODUZIONE RISERVATA

# innovazione pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# QUADRO DI SFONDO

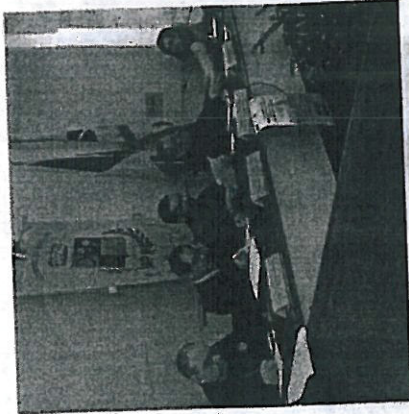
**AUSTIS.** L'emergenza delle zone interne rilanciata in un convegno

## «I nostri paesi muoiono perché ci avete lasciati soli»

► L'ipotesi fa rabbrivire: trentatré comuni sardi a rischio di estinzione nei prossimi quarant'anni. Da diversi anni si parla di spopolamento delle zone interne della Sardegna e in tanti hanno denunciato l'adeguatezza della politica. Agli annunci e ai proclami però non sono seguiti i fatti e oggi ci si trova nel mezzo di uno scenario desolante.

**CONVEGNO E DENUNCIA.** Il problema è stato affrontato ad Austis in occasione dell'incontro sul tema "Le aree interne e i Comuni demograficamente minori della Sardegna, oltre la denuncia, le proposte per il cambiamento". «La gente attende azioni concrete», dice Salvatore Urri, presidente delle Acli di Nuoro. «Chiediamo a gran voce ai nostri amministratori che i problemi dei piccoli Comuni diventino centrali nei programmi della politica». Dalle parole dei sindaci di Meana Sardo, Desulo, Austis, Teti, Fonni, Gaddoni e Ussassai emerge un sentimento di rabbia per il tempo che hanno prodotto un piano efficace di rilancio delle aree interne della Sardegna. «Siamo un'area rurale in un'epoca di civiltà urbana», dice Lucia Chessa, sindaco di Austis. «A un'oggettiva difficoltà dei Comuni si aggiunge una normativa mirata a far cassa. Si taglia sempre sui più deboli».

**IDOLATRIA DEL DENARO.** L'ex rettore dell'Università di Sassari Attilio Mastino focalizza la sua attenzione sui giovani. «Sono loro che devono trovare la forza



### RELATORI

Da sinistra Cristiano Erriu, Don Pietro Borrotzu, Salvatore Urri, Attilio Mastino e Lucia Chessa, intervenuti al convegno che si è svolto ieri mattina ad Austis per discutere le emergenze legate alla zona interna p. 17

di costruire una Sardegna migliore. Il territorio dell'isola e il suo patrimonio storico e culturale deve dare coraggio per sperare in un futuro migliore». Don Pietro Borrotzu, della Pastorale del Lavoro, ricorda le parole di Papa Francesco per denunciare una situazione di povertà drammatica che, secondo i dati, in Sardegna sta mettendo in ginocchio oltre 176 mila famiglie. «Il motivo della crisi è l'idolo denaro. La cultura del sistema economico idolatrico ha come conseguenza il degrado e l'abbandono delle piccole comunità».

**L'ASSESSORE.** A chiudere l'incontro è l'assessore regionale agli Enti locali, Cristiano Erriu, che chiede alle zone interne di ripensare il proprio futuro senza sentirsi

una riserva indiana. «Attraverso la riforma degli enti locali, che deve viaggiare in piena aderenza con quella della Regione - auspica Erriu - si può lavorare per un futuro migliore. Oggi ci sono anomalie del sistema che vanno de-strutturate e ricostruite. La risposta alla globalizzazione non può basarsi su scelte fondate sulla stessa globalizzazione. In questi anni siamo stati vittime di decisioni sbagliate. Oggi si può ripartire solo attraverso un sistema che valorizzi le risorse che abbiamo a disposizione». L'incontro si conclude con una frase che apre a un futuro di speranza: «Dalle zone interne - dice Don Borrotzu - ripartirà lo sviluppo dell'isola».

**Roberto Tangianni**  
REPUBBLICAZIONE RISERVATA

# innovazione pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008







# QUADRO DI SFONDO

**COMUNITA.** Da Soddi a Simala gli assegni di invalidità o vecchiaia superano gli stipendi  
**Non sono paesi per giovani**  
Si vive di pensioni Inps nei 15 centri in via di spopolamento

SOLO A BARADILLI I REDDITI DA LAVORO RISULTANO PIÙ ALTI DEI SUSSIDI. A SINI, INVECE, SU 350 MODELLI IRPEF (PER 2.449.569 EURO) APPENA IL 31 PER CENTO VIENE DA DIPENDENTI ATTIVI.

Le scuole sono chiuse e il postino è uno straniero. Le banche, un ricordo perso nel tempo delle mitiche casse rurali. Nei quindici paesi della provincia che l'Università di Sassari certifica in chiusura tra una decina d'anni, il presente è targato Inps. Si vive, o meglio si sopravvive, di pensioni. Vecchiaia e invalidità all'80 per cento. Tra le varie statistiche, quella sulle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche (Irpef), più di altre rende l'idea delle comunità che si vanno perdendo.

**UNIVERSITÀ.** Nei quindici paesi campionati dall'Università, i residenti che dichiarano redditi da pensione superano quelli che incassano come lavoratori dipendenti, pubblici o privati

PAESE	LAVORO DIP.	PENSIONE
Baradilli	373.855	362.719
Soddi	455.113	575.928
Villaverde	1.259.749	1.274.448
Simala	1.598.071	1.674.397
Asuni	1.243.348	1.273.192
Villa S. Antonio	1.297.329	1.408.003
Sorradile	1.260.180	1.801.881
Aidomaggiore	1.595.777	1.697.898
Nughedu S. Vittoria	1.856.851	1.876.968
Sini	1.622.336	2.449.569
Montresta	1.719.043	2.015.377
Ula Tirso	1.777.187	2.020.832
Ruinas	2.324.769	2.573.968
Morgongiori	3.538.717	2.356.237
Ardauli	3.687.863	4.424.363

che siano. Il fenomeno si riflette in misura ancora più evidente sull'ammontare dei redditi, con l'unica leggera eccezione di Baradilli, il paese più piccolo, che con 373.135 euro da lavoro dipendente supera i 362.719 da reddito da pensioni. Dovunque i numeri parlano chiaro: pensionati su tutta la

linea, con differenze anche importanti. Come a Ruinas, dove, a fronte delle 512 dichiarazioni dei redditi, 285 (per un ammontare di 2.573.969 euro) sono firmate da pensionati e 172 (per 2.324.769 euro) da dipendenti. Ancora più marcata la differenza a Sini. Il 60 per cento dei 350 modelli Irpef (per un totale di 2.449.569

euro), arriva dai pensionati e il 31 per cento dai dipendenti. Il resto, meno del 10 per cento sul totale dichiarato, è davvero marginale: qualche misero reddito da immobili e dai rari laboratori artigianali. Numeri che si ripetono nei quindici paesi dove l'arricchimento è un ricordo affidato alla memoria dei più anziani e il reddito d'impresa qualcosa da leggere nelle pagine economiche dei giornali. Il reddito medio dichiarato per i lavoratori dipendenti sfiora i 15 mila euro a testa e i 9 per i pensionati. Molto sotto i valori nazionali dei redditi medio bassi.

**REDDITI.** Quelli alti qui non esistono proprio. A Baradilli Asuni, Aidomaggiore, Soddi Villaverde, Sini, Morgongiori, Ruinas, Ardauli, Sorradile, Simala i più ricchi non superano i 30 mila euro. A Villanova, Sant'Antonio, Nughedu Santa Vittoria, Montresta Ula Tirso si scende al di sotto. Più che i redditi, col misero 730, questi residenti di chiarano uno straordinario amore per il proprio paese.

**ANTONIO MASAL**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

# innovazione pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





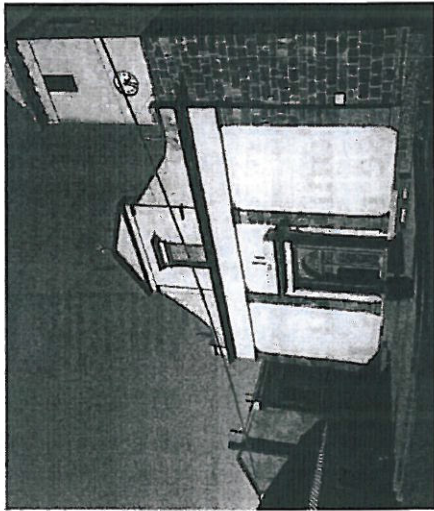
# QUADRO DI SFONDO



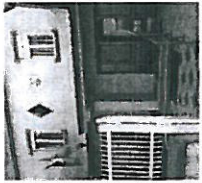
**IL SINDACO GIGI DACCA**  
 Troppe le case vuote nel centro storico ormai abbandonato, stimiamo volumetricamente per cinquecenta abitanti

Michele Tatti  
 sindaco

SASSARI. Le contraddizioni della Sardegna di ieri e di oggi racchiuse in 56,3 chilometri quadrati. Approfondito il quadro di sviluppo economico e sociale, le risorse locali, economia integrata con il turismo. Scopriteste un paese, più o meno a metà strada tra il mare di Bosa e la Carlo Felice, fra i 500 campi coltivati e coltivati, le 500 fattorie e le 500 case. Per passare un fiorente allevamento bovino e ovino, tanti nuraghi e una perla monumentale come i resti del nuraghe di Sennur, il resto del territorio è abbandonato. Sennur è il centro storico di Sassari. Eppure, nonostante questo contesto, Sassari è un porto di attrazione favorevole, secondo il rapporto «Migrante» della Conferenza episcopale italiana gli emigranti sono 100 mila. Sassari è un porto di attrazione favorevole. Ecco un numero. Numeri in rosso confermati all'ufficio anagrafe del Municipio dove, anzi, aggiungendo i dati dello scorso agosto venivano 140 mila. Il numero di richiedenti asilo politico è in forte crescita. Perché, rispetto allo studio Cei, quella percentuale in pochi mesi è salita dal 55 al 56,3. 1.760 abitanti (25 in meno) contro 996 (quattro in più) nel 2010. Sassari è un porto di attrazione favorevole. Ecco un numero. Numeri in rosso confermati al Comune di Sassari. Sassari è un porto di attrazione favorevole. Ecco un numero. Numeri in rosso confermati al Comune di Sassari. Sassari è un porto di attrazione favorevole. Ecco un numero. Numeri in rosso confermati al Comune di Sassari.



**DIASPORA**  
 La chiesa parrocchiale di Sardinia è in via di abbandono. Il sindaco Gigi Daga, a destra, il Municipio del paese, negli ultimi anni



**SERBELLA SALIS**  
 Purtroppo molti giovani sono stati rovinati dall'asservimento e pensano solo a uno stipendio, fesso

teme di non riuscire ad occuparsi. Il che significa che sui fondi per l'area di crisi. Tossico le richieste di imprenditoria o aspiranti imprenditori di Sardinia sono state pochissime. Su questa fronte però proprio in emigrato c'è un fiorire di idee. Il sindaco Gigi Daga, a destra, il Municipio del paese, negli ultimi anni

didati, passato mille bambini all'anno. In troppi pensano allo stipendio fisso e garantito o alla cassa integrazione derivante dalla crisi. La Sardinia è un paese che il Comune di Sassari ha dovuto riproporre per ben cinque volte il bando per la riqualificazione delle aziende agricole. Il Comune di Sassari ha un fondo perduto su un investimento di centomila. Il dato del rapporto Migrante non sorprende il sindaco Gigi Daga, ex sindaco di Sassari, che ha lavorato in quanto la diaspora incide o pesa sulla vita politica. Alle ultime Europee su 2.387 iscritti alle liste comunali ben 877 risultarono all'estero, di cui 143 in Paesi extra Unione europea. Appro-

**MARIO BICCA**  
 «Non potrei rinunciare alla libertà conquistata in Thailandia, anche grazie al regime fiscale meno oppressivo»

La ballata per ripescare il miochio anche in città. Per inseguire la sua passione la donna si è specializzata per gli stage con la facoltà di Agraria dell'Università di Sassari. Il Comune di Sassari ha un fondo perduto su un investimento di centomila. Il dato del rapporto Migrante non sorprende il sindaco Gigi Daga, ex sindaco di Sassari, che ha lavorato in quanto la diaspora incide o pesa sulla vita politica. Alle ultime Europee su 2.387 iscritti alle liste comunali ben 877 risultarono all'estero, di cui 143 in Paesi extra Unione europea. Appro-

La cartina geografica. Un rischio: azzeramento (figlio di troppe contraddizioni). Una su tutte: all'anagrafe risultano 43 residenti stranieri di cui ben 39 punenti occupati in attività lavorative. Il Comune di Sassari ha un fondo perduto su un investimento di centomila. Il dato del rapporto Migrante non sorprende il sindaco Gigi Daga, ex sindaco di Sassari, che ha lavorato in quanto la diaspora incide o pesa sulla vita politica. Alle ultime Europee su 2.387 iscritti alle liste comunali ben 877 risultarono all'estero, di cui 143 in Paesi extra Unione europea. Appro-

## Fuga dal paese presunto felice



# innovazione pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2008



## QUADRO DI SFONDO

# Trentatré Comuni rischiano la scomparsa

Semestene e Monteleone Roccadoria i casi più gravi: azzeramento demografico tra meno di 20 anni



Deplano, sindaco di Ussassai

► USSASSAI

Sono 33 i comuni sardi che si avviano verso la "tendenziale scomparsa". È una delle conclusioni di uno studio sullo spopolamento e sui "Comuni in estinzione" commissionato dalla Regione Sardegna a due studiosi dell'università di Cagliari, il sociologo Gianfranco Bottazzi e il docente di statistica Giuseppe Puggioni. L'elenco dei 33 comuni a rischio scomparsa si basa su otto parametri che vanno dai continui saldi negativi tra nascite e morti, o emigrazioni, negli ultimi decenni, al decremento della popolazione oltre il 40 per cen-

to negli ultimi sessant'anni. Quattro comuni si trovano in provincia di Cagliari (Armunigia, Ballao, Esterzili e Seulo), quindici in quella di Oristano (Aidomaggiore, Ardau, Asuni, Baradili, Montresta, Morgongiori, Nughedu Santa Vittoria, Ruinas, Simala, Sini, Sordani, Sorradile, Ula Tirso, Villa Sant'Antonio e Villa Verde), dieci in provincia di Sassari (Anela, Borutta, Cheremule, Giave, Mara, Martis, Monteleone Roccadoria, Nughedu San Nicolò, Padria e Semestene). In Ogliastra rischia l'estinzione demografica solo Ussassai e così in provincia di Olbia-Tempio Bortigiadas. In

provincia di Nuoro non ci sarebbe alcun comune a rischio scomparsa, nonostante la battaglia contro lo spopolamento sia stata a lungo un cavallo di battaglia dei politici del territorio. Lo studio ipotizza anche la data di "tendenziale estinzione", sempre che le dinamiche demografiche non dovessero avere un cambio di rotta. In alcuni paesi la "desertificazione demografica" dovrebbe avvenire tra meno di vent'anni: esattamente, dieci per Semestene e sedici per Monteleone Roccadoria. Gli autori dello studio sottolineano come le loro siano proiezioni sulla base di determinati parametri e

non previsioni. Sfolgiando l'elenco, si legge che altri dieci comuni dovrebbero estinguersi in un periodo compreso tra i 21 e i 40 anni; quattordici paesi lo faranno tra 41 e 60 anni, mentre i restanti cinque comuni fra oltre 60 anni (Ussassai è fra questi).

Ma l'elenco non si conclude qui, perché accanto ai 33 comuni che corrono verso la "tendenziale scomparsa", altri 48 si trovano in «una condizione di attuale e prevedibile malessere demografico». Sono paesi situati in collina o in montagna, concentrati soprattutto nelle province di Sassari, Nuoro e Oristano. (p.m.e.)

# innovazione pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità

UNI EN ISO 9001:2008



## QUADRO DI SFONDO

IN BASE AD UNA STIMA CONDOTTA CONSULTANDO FONTI QUALI ISTAT E SOPRATTUTTO REGIONE SARDEGNA (PROGRAMMAZIONE LEADER 2007 – 2013) SI EVINCE CHE SU 377 COMUNI REGIONALI VE NE SIANO:

- ☐ 229 (CON POPOLAZIONE NON SUPERIORE A 15.000 ABITANTI) CHE VERSANO IN CONDIZIONI DI SALUTE DEMOGRAFICA GRAVISSIMA, GRAVE E PRECARIA.
- ☐ A CIÒ SI AGGIUNGONO ALTRI 19 COMUNI CHE CONFINANO PER PIÙ DEL 50% CON AREE IN CONDIZIONI DI MALESSERE DEMOGRAFICO.

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## QUADRO DI SFONDO

TALI DATI TROVANO CONFERMA ANCHE NEL DOCUMENTO DENOMINATO “COMUNI IN ESTINZIONE” (FRUTTO DELLO STUDIO EFFETTUATO NEL 2012 DALL’ UNIVERSITÀ DI CAGLIARI SU INCARICO DEL CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE), DOVE SI RIPORTA UN ELENCO DI COMUNI IN SITUAZIONE DRAMMATICA, A RISCHIO DI SCOMPARSA, DISTRIBUITI NELLE VARIE PROVINCE DELLA SARDEGNA:

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# QUADRO DI SFONDO

Tab. 2 – Comuni a rischio di scomparsa

Provincia	Comuni	Abitanti nel 2011	Regione amministrativa
Cagliari	COMUNI A RISCHIO DI SCOMPARSA		
	Armuja	489	Collina interna
	Balbo	877	Collina interna
	Estrezi	721	Montagna
	Sestu	897	Montagna
	Ussassi	599	Collina interna
	Bortigadas	800	Collina interna
	Abbiadori	472	Collina interna
	Ardauli	946	Collina interna
	Asuni	357	Collina interna
	Bardili	90	Collina interna
	Montestada	536	Collina interna
	Montegrotto	777	Collina interna
	Nughedu Santa Vittoria	508	Collina interna
	Ruinias	728	Collina interna
Oristano	Sinnu	357	Collina interna
	Sini	515	Collina interna
	Soddi	116	Collina interna
	Sorradile	417	Collina interna
	Uis Tiso	580	Collina interna
	Villa Sant'Antonio	382	Montagna
	Villa Verde	336	Collina interna
	Arca	673	Montagna
	Borutta	285	Collina interna
	Cheremule	455	Collina interna
	Glave	586	Collina interna
	Mara	682	Collina interna
	Marta	553	Collina interna
	Monteone Rocca Doris	117	Collina interna
	Nughedu San Nicolò	874	Collina interna
Sassari	Padria	696	Collina interna
	Semestene	171	Collina interna

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





# QUADRO DI SFONDO

Tab. 3 – Comuni in condizione di attuale e prevedibile molesterie demografico

Provincia	Comuni COMUNE IN CONDEZIONE DI ATTUALE E PREVEDIBILE MALESERE DEMOGRAFICO	Abitanti nel 2011	Regione altimetrica
Cagliari	Easoka	624	Collina interna
	Gaggi	1.288	Collina interna
	San Nicolò Gerrei	846	Collina interna
	Serri	676	Collina interna
Carbonia-Iglesias	Tauada	3.773	Collina Litoranea
	Villasalto	1.127	Collina interna
	Buggeru	1.108	Collina Litoranea
	Genuri	345	Collina interna
Medio Campidano	Tuili	1.052	Collina interna
	Turri	442	Collina interna
	Usaramanna	556	Collina interna
	Aribo	1.328	Montagna
Nuoro	Bitti	3.049	Montagna
	Bortigali	1.417	Collina interna
	Gadoni	886	Montagna
	Lodè	1.894	Collina Litoranea
	Luba	1.495	Montagna
	Ollolai	1.373	Montagna
	Olez	908	Collina interna
	Orturi	1.252	Collina interna
	Orune	2561	Montagna
	Tiana	521	Montagna
Ogliastra	Toluna	2116	Montagna
	Osinì	811	Collina Litoranea
	Sestu	1.361	Montagna
	Ulassai	1.517	Collina interna
Oristano	Alis	1.515	Collina interna
	Azzolo	434	Collina interna
	Ennà	725	Collina interna
	Boschi	1.379	Collina interna
	Fondongianus	939	Collina interna
	Genoni	825	Collina interna

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





# QUADRO DI SFONDO

Comuni in estinzione  
IDMS - 2013

21

SEGRE Tab. 3 - Comuni in condizione di attuale e prevedibile malessere demografico

Provincia	Comuni COMUNE IN CONDIZIONE DI ATTUALE E PREVEDIBILE MALESSERE DEMOGRAFICO	Abitanti nel 2011	Regione allineata MALESSERE DEMOGRAFICO
Oristano	Neoneli	713	Collina Interna
	Santa Lussurgiu	2.440	Collina Interna
	Suni	1.130	Collina Interna
	Usellus	854	Collina Interna
	Bonnarzo	1.021	Collina Interna
	Bonora	3.669	Collina Interna
	Bottidda	736	Collina Interna
	Bulci	1.046	Montagna
	Bulzi	552	Collina Umana
	Comune	900	Collina Interna
Sassari	Illorai	953	Collina Interna
	Laerru	945	Collina Interna
	Ostib	3.204	Collina Interna
	Pozzomannu	2.717	Collina Interna
	Romana	578	Collina Interna

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008







## QUADRO DI SFONDO

NELLO STESSO STUDIO SI EVIDENZIA CHE GLI INTERVENTI FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEGLI ULTIMI 15 ANNI, NON AVREBBERO PORTATO FRUTTI:

*“POICHÉ LE POPOLAZIONI DEI COMUNI CONSIDERATI HANNO CONTINUATO A DECRESCERE NEGLI ULTIMI QUINDICI ANNI, L’IMPATTO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI SUL TREND DEMOGRAFICO POTREBBE ESSERE STATO NULLO O ASSAI MODESTO”.*

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



## QUADRO DI SFONDO

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN VENDITA, PRESENTE NEI SUDDETTI COMUNI, SFITTO O IN STATO DI ABBANDONO E SOGGETTO A RISTRUTTURAZIONE, È SIGNIFICATIVO (MEDIAMENTE 15 IMMOBILI PER COMUNE).

IL PREZZO DI VENDITA PER IMMOBILE OSCILLA MEDIAMENTE TRA I 15.000 E I 60.000 EURO.

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## OBIETTIVI DEL PROGETTO

IL PROGETTO SARDINIA SECOND HOME (SSH) NASCE PER TROVARE UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA DELLO SPOPOLAMENTO CHE AFFLIGGE I PICCOLI CENTRI URBANI DELLA SARDEGNA, LOCALIZZATI NELLE ZONE PIÙ INTERNE DELL'ISOLA E CARATTERIZZATI MOLTO SPESSO DAL DEGRADO ARCHITETTONICO.

CONSISTE SOSTANZIALMENTE NELL'ARTICOLAZIONE DI UNA SERIE DI ATTIVITÀ, TRA LORO INTEGRATE, FINALIZZATE A PROMUOVERE, SVILUPPARE E VALORIZZARE LE RISORSE NATURALI, AMBIENTALI E CULTURALI DI CUI I PICCOLI CENTRI URBANI SONO RICCHI.

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# OBIETTIVI DEL PROGETTO

## FINE ULTIMO:

METTERE IN ATTO E MANTENERE OPERATIVO UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE VIRTUALE E VIRTUOSO AL SERVIZIO DEI COMUNI ADERENTI AL PROGETTO, ATTRAVERSO IL QUALE PROMO-COMMERCIALIZZARE LE PECULIARITÀ DEI LORO TERRITORI, RISERVANDO UN'ATTENZIONE PARTICOLARE ALLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO LOCALE (POCO PUBBLICIZZATE FUORI DAI CIRCUITI REGIONALI), CONNESSE ALLA PRESENZA DI NUMEROSE ABITAZIONI IN VENDITA E IN STATO DI ABBANDONO, DAI PREZZI ESTREMAMENTE CONVENIENTI.

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# OBIETTIVI DEL PROGETTO

## COME?

- SUPPORTANDO DAL PUNTO DI VISTA PROMOZIONALE E DI MARKETING UNA MIGLIORE VISIBILITÀ IN CAMPO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DEI TERRITORI COINVOLTI;
- AGEVOLANDO E STIMOLANDO L'INTERESSE PER LE ZONE RURALI E PIÙ INTERNE DELLA SARDEGNA NEI MERCATI DEL NORD ITALIA E DEI PAESI NORD EUROPEI;
- METTENDO IN RISALTO LE POTENZIALI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO LOCALE, RAPPRESENTATE DALLA PRESENZA DI UN SIGNIFICATIVO PATRIMONIO IMMOBILIARE, "SNOBBATO" DAGLI INVESTITORI LOCALI A CAUSA DELLA PARTICOLARE LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E IL FREQUENTE STATO DI ABBANDONO.

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO



**POTENZIALI INVESTITORI PRIVATI ED ISTITUZIONALI LOCALIZZATI NEI MERCATI DEL NORD ITALIA E DEL NORD EUROPA (OLANDA, GERMANIA, AUSTRIA, BELGIO, SVEZIA, ESTONIA, LITUANIA).**

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





# TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

INVESTITORI DI NICCHIA CHE SAREBBERO INTERESSATI AD INVESTIRE IN LOCALITÀ RURALI E AFFASCINANTI, LONTANE DAI SOLITI CONTESTI TURISTICI, CONSAPEVOLI DI PARTECIPARE AD UN PROGETTO DI PIÙ AMPIO RESPIRO, FINALIZZATO AL RISORGERE DI QUESTI TERRITORI.

**innovazione** pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





# TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

FORME DI INVESTIMENTO SIMILARI IN ALTRI PAESI DEL MEDITERRANEO (SPAGNA, TURCHIA, GRECIA, FRANCIA) HANNO ORMAI RAGGIUNTO UN DETERMINATO LIVELLO DI MATURAZIONE E PREZZI SOSTENUTI CHE IMPEDISCONO DI FATTO ULTERIORI SVILUPPI.

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008







## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



IL PROGETTO SSH SI BASA SOSTANZIALMENTE SULLA CREAZIONE DI UN CIRCUITO DI INFORMAZIONE FINALIZZATO A CATALIZZARE L'ATTENZIONE DEI POTENZIALI INVESTITORI ATTRAVERSO I MEZZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DA ESSI UTILIZZATI PER CERCARE, VALUTARE MA ANCHE ACQUISTARE BENI E SERVIZI: LA RETE.

**innovazione** pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



## innovazione pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

## FASI OPERATIVE

**1. SVILUPPO E REALIZZAZIONE DI UNA DESTINATION STORY PER OGNI COMUNE COINVOLTO NEL PROGETTO: UNA DESTINAZIONE APPETIBILE, NON SOLO DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO, MA ANCHE SOTTO IL PROFILO DELL'INVESTIMENTO ECONOMICO, DEVE SUSCITARE L'INTERESSE IMMEDIATO DEI POTENZIALI INVESTITORI.**

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- ❑ CREAZIONE DI UNO SCENARIO ATTRAENTE CHE VALORIZZI GLI ASPETTI PECULIARI DEL TERRITORIO.

*ELEMENTI QUALI L'ALTO TASSO DI CENTENARI, DOVUTO ALLA QUALITÀ DELL'ARIA, DEL CIBO, DELLA VITA STESSA (IN SARDEGNA SI VIVE BENE E PIÙ A LUNGO) E IL FASCINO DI ABITARE IN UN LUOGO IN CUI SI DICE ABITINO LE FATE (JANAS), RAPPRESENTANO SOLO UNA PICCOLA PARTE DEGLI ASPETTI SUI QUALI INSISTERÀ LO SFORZO PROMOZIONALE E DI MARKETING MESSO IN ATTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO.*

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

**LA METODOLOGIA UTILIZZATA È QUELLA DELLO STORYTELLING:**

**“RACCONTARE” I TERRITORI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI APPOSITI VIDEO IN GRADO DI ACCRESCERE LA NOTORIETÀ DELLA DESTINAZIONE, CREANDO UNA IMMEDIATA IDENTIFICAZIONE TRA LA DESTINAZIONE E IL POTENZIALE INTERESSATO, COINVOLGENDOLO IN UN PROGETTO UNICO DI CUI È PROTAGONISTA.**

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
**UNI EN ISO 9001:2008**



## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

IL TERRITORIO VERRÀ PROPOSTO IN MANIERA DINAMICA ATTRAVERSO IL RACCONTO DI UNA VIDEO-STORIA, NARRATA DAI VERI PROTAGONISTI (I CITTADINI, I RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI LOCALI, GLI OPERATORI SOCIO-ECONOMICI E CULTURALI ECC.).

**innovazione** pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

**2. PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA WEB  
MULTILINGUE (ITALIANO E INGLESE) SU DOMINIO:**

**[WWW.SARDINIASECONDHOME.IT](http://WWW.SARDINIASECONDHOME.IT)**

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
**UNI EN ISO 9001:2008**





## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



LA PIATTAFORMA (COMPATIBILE CON TUTTI I TIPI DI APPARECCHIATURE) SARÀ STRUTTURATA IN MODO DA OSPITARE LE STORIE DEI TERRITORI, LE PERSONE CHE VI ABITANO CHE RACCONTANO E INVITANO, LE SPECIALITÀ TIPICHE, LO STILE DI VITA ECC. TALI ELEMENTI AVRANNO IL COMPITO DI CATALIZZARE L'ATTENZIONE E L'INTERESSE DEI POTENZIALI INVESTITORI.

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

NON MANCHERANNO TUTTE LE INFORMAZIONI ACCESSORIE COME QUELLE RELATIVE AI MEZZI DI TRASPORTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL PAESE (NAVE, AEREO, TRENO ECC.);

INDICAZIONE DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ (FARMACIA, MEDICO, INFORMAZIONI TURISTICHE, APPROVVIGIONAMENTI ECC.), MA ANCHE I DIVERTIMENTI FUORI DAL COMUNE (ES. CHIACCHIERARE SEDUTI CON LA SEDIA FUORI DALL'USCIO DI CASA, PREPARARE I DOLCI CON LE DONNE DEL PAESE, ECC.), LE PRINCIPALI FESTE E TRADIZIONI POPOLARI ECC. VERRÀ INOLTRE GARANTITA LA PRESENZA DEL LINK AL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE.

**innovazione** pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

IL SITO CONTERrà INOLTRE TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITà DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CON LE IMMAGINI ED I DETTAGLI DELLE CASE IN VENDITA IN OGNI SINGOLO COMUNE ADERENTE AL PROGETTO.



**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consortio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





# ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

## IMPORTANTE !

NON SI TRATTERÀ DI UN SITO “STILE AGENZIA IMMOBILIARE” MA DI UN LUOGO VIRTUALE IN CUI IL MESSAGGIO PRINCIPALE NON È “COMPRA LA TUA SECONDA CASA IN SARDEGNA”, MA

**“FAI DELLA SARDEGNA LA TUA SECONDA CASA”**

**innovazione pubblica**

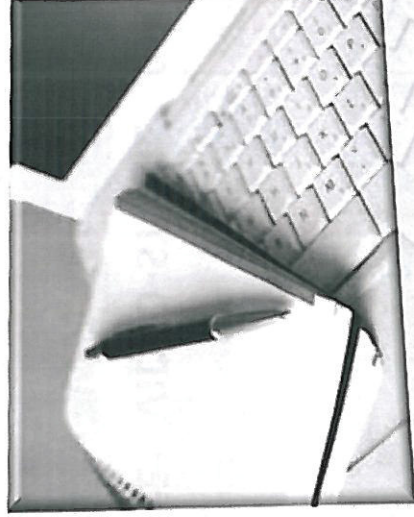
Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



**5. ATTIVAZIONE DI UNA REDAZIONE WEB E SOCIAL COORDINATA DA ESPERTI DI COMUNICAZIONE, WEB MARKETING E GIORNALISTI, CHE CURERÀ LA PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI NELLE PIATTAFORME ONLINE**

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



6. COINVOLGIMENTO DI INFLUENCER (BLOGGER, VIDEO MAKER, PHOTOGRAPHER, IMPRENDITORI ECC.) PROVENIENTI DAI “MERCATI OBIETTIVO” CHE VERRANNO INVITATI A TRASCORRERE ALCUNI GIORNI NEI COMUNI ADERENTI AL PROGETTO PER POTER RACCONTARE DIRETTAMENTE LE ESPERIENZE VISSUTE NEI LUOGHI COINVOLTI.

**innovazione** pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



7. REALIZZAZIONE DI SPOT-NON SPOT VIDEO DI MATRICE VIRALE DA VEICOLARE ATTRAVERSO LA RETE E LE TV DEI MERCATI OBIETTIVO.

**innovazione** pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



**8. REALIZZAZIONE DI CONTENUTI: TESTI, VIDEO E IMMAGINI ORIGINALI REALIZZATI SECONDO LA TECNICA DELLO STOYTELLING E GOOGLE-FRIENDLY, SUPPORTATA DA ATTIVITA' DI SEO E SEM PER AGEVOLARE LA MASSIMA VISIBILITÀ NEI PRINCIPALI MOTORI DI RICERCA.**

**innovazione pubblica**

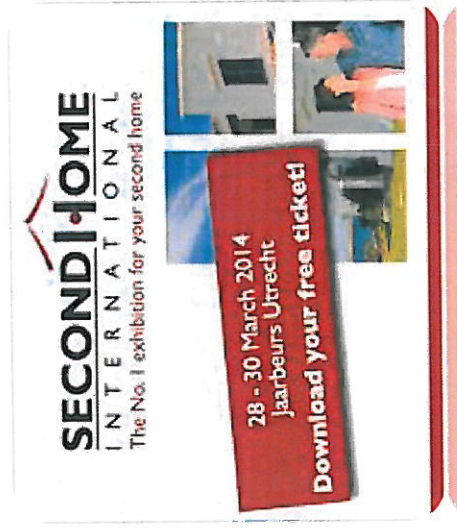
Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



9. PARTECIPAZIONE ALLA FIERA INTERNAZIONALE DELLA SECONDA CASA “SECOND HOME INTERNATIONAL” DI UTRECHT (OLANDA). I COMUNI ADERENTI AL PROGETTO SARANNO RAPPRESENTATI CON LE LORO PECULIARITÀ ALL’INTERNO DELL’APPOSITO STAND DI SARDINIA SECOND HOME, OPPORTUNAMENTE ATTREZZATO PER LA PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE DEI TERRITORI COINVOLTI.

**innovazione** pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008





## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



**10. ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI “ACCOGLIENZA PRIMO CONTATTO” MULTILINGUE, FINALIZZATO AD AGEVOLARE I CONTATTI TRA I POTENZIALI INVESTITORI DEI MERCATI TARGET E LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI / PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI.**

**innovazione pubblica**

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008



# ADESIONE AL PROGETTO

PER POTER ADERIRE AL PROGETTO È NECESSARIO SOTTOSCRIVERE APPOSITA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

SULLA BASE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RICEVUTE DAI VARI COMUNI IL CONSORZIO INNOVAZIONE PUBBLICA (PROMOTORE DEL PROGETTO) SI ATTIVERÀ PER RICERCARE IDONEE RISORSE ECONOMICHE (DI NATURA PUBBLICA E/O PRIVATA), IN GRADO DI CONSENTIRE IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO, SENZA GRAVARE SULLE CASSE DEI BILANCI COMUNALI E NEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA IMPOSTI AGLI ENTI LOCALI.

**innovazione**pubblica

Comunicazione e Trasparenza nella Pubblica Amministrazione

Consorzio con Sistema di Gestione della Qualità  
UNI EN ISO 9001:2008